

ALTRE NEWS

I vincitori delle borse di studio Rotary sul palco delle “Matinées” del Nicolini

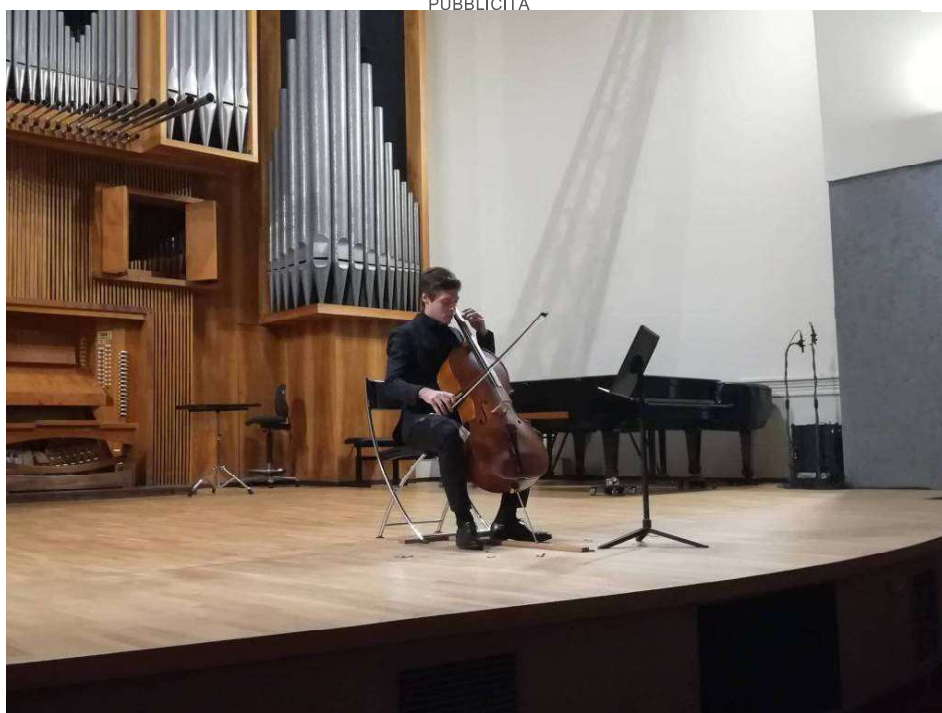
di Redazione - 11 novembre 2018 - 17:55



Secondo appuntamento questa mattina con le “Matinées” del Conservatorio Nicolini di Piacenza, concerti offerti alla città che vedono protagonisti gli allievi dell’Istituto musicale.

Sul palco, i vincitori delle borse di studio offerte da Rotary Piacenza, Rotary Piacenza Farnese, Rotary Valtidone.

PUBBLICITÀ



La presidente del Conservatorio Paola Pedrazzini ha introdotto l'appuntamento ringraziando i tre Club per il sostegno offerto, passando poi la parola a Carlo Ponzini in rappresentanza dell'Associazione Home Gallery, sostenitrice delle "Matinée" con l'organizzazione dell'aperitivo che conclude ciascun appuntamento domenicale.

Il M° Marco Alpi ha poi introdotto il programma, tutto novecentesco, che ha messo in luce l'abilità degli esecutori. Apertura con il "Nocturne op. 33" di Samuel Barber – tra tonalità e dodecafonia, tratto distintivo del compositore statunitense (1910-1981) – eseguito al pianoforte da Luca Casana.



A seguire, Lorenzo Di Marco con "Image op. 38" per flauto solo di Eugène Bozza (1905-1991), brano che mette in mostra molti elementi della tecnica flautistica, tra cui il registro estremo e le variazioni timbriche. Poi un pezzo di bravura dello spagnolo Gaspar Cassadó (1897-1966) eseguito da Simone Ceppetelli: "Suite per violoncello solo", in tre movimenti (Preludio fantasia, Sardana e Intermezzo e danza finale) ricchi di influenze dalla tradizione musicale spagnola.



Spazio quindi alle tastiere a percussione: Jacopo Mondina alla marimba ha suonato "Restless" e "Land", brani rispettivamente dei contemporanei Richard O'Meara e Takatsugu Muramatsu, il primo caratterizzato da un alto livello di slancio accanto ad una melodia lirica, il secondo comprendente un tempo "molto rubato" che consente grande espressività.



Esibizione conclusiva quella di Tommaso Franguelli (vibrafono) e Luca Frigo (elaborazione sonora): "Interzones per vibrafono e nastro magnetico" dell'americano Bruce Hamilton. La "zona d'intersezione" del titolo si riferisce al punto di contatto tra la musica elettronica e quello della tradizione jazz, al cui centro si trova appunto il vibrafono.

Il prossimo appuntamento con le "Matinées" del Nicolini sarà domenica 18 ottobre, alle ore 10.30, con standard ed improvvisazioni jazz a cura del Salvatore Quatrana Trio.



Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il Computer

[Impostazioni sulla privacy](#)